

I servizi del CELVA per il 2014

*Approvato dal Consiglio di amministrazione
Delibera n.92/2013 del 10 dicembre 2013*



Indice

1. Il finanziamento del CELVA per il 2014
2. Le politiche tariffarie del CELVA per il 2014
3. Il quadro dei servizi del CELVA per il 2014

1. Il finanziamento del CELVA per il 2014

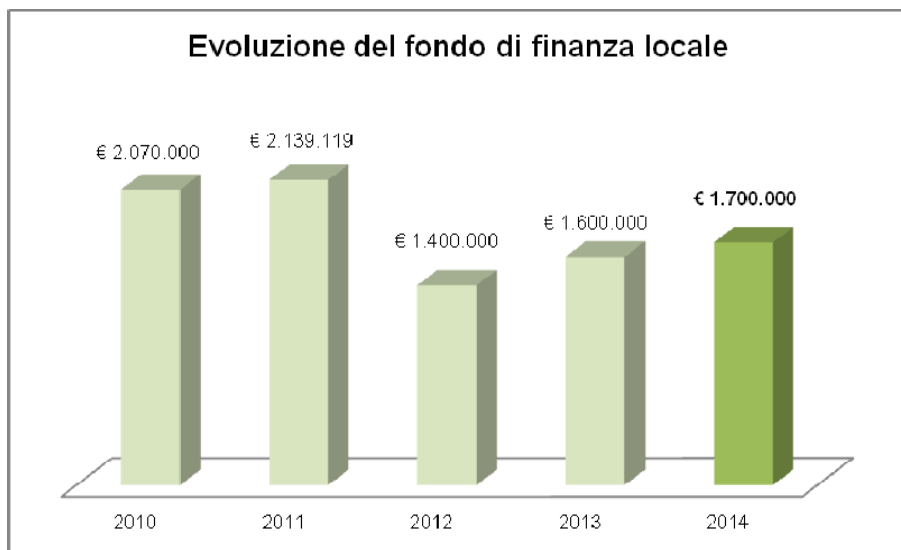
Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha approvato la legge regionale (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta. Legge finanziaria per gli anni 2014/2016. Modificazioni di leggi regionali) che prevede uno stanziamento a favore del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) pari a € 1.700.000,00 mediante specifica legge di settore.

Se guardiamo al trend di finanziamento del CELVA degli ultimi 5 anni, si può osservare come l'importo erogato negli anni 2010/2011 pari a circa 2 milioni di euro sia stato ridimensionato nel 2012 a 1,4 milioni di euro.

Tale ridimensionamento ha comportato nell'anno 2012 una perdita di esercizio pari a quasi 200 mila euro per poter garantire il funzionamento del CELVA e l'erogazione dei servizi agli enti soci.

Emerge quindi un valore pari a 1,7 milioni di euro quale importo di riferimento necessario a garantire tutta l'attività del CELVA.

Tale importo è stato richiesto per l'anno 2013 (ma in fase di assestamento non sono stati riconosciuti 100 mila euro) e per l'anno 2014 (l'importo è stato totalmente riconosciuto).



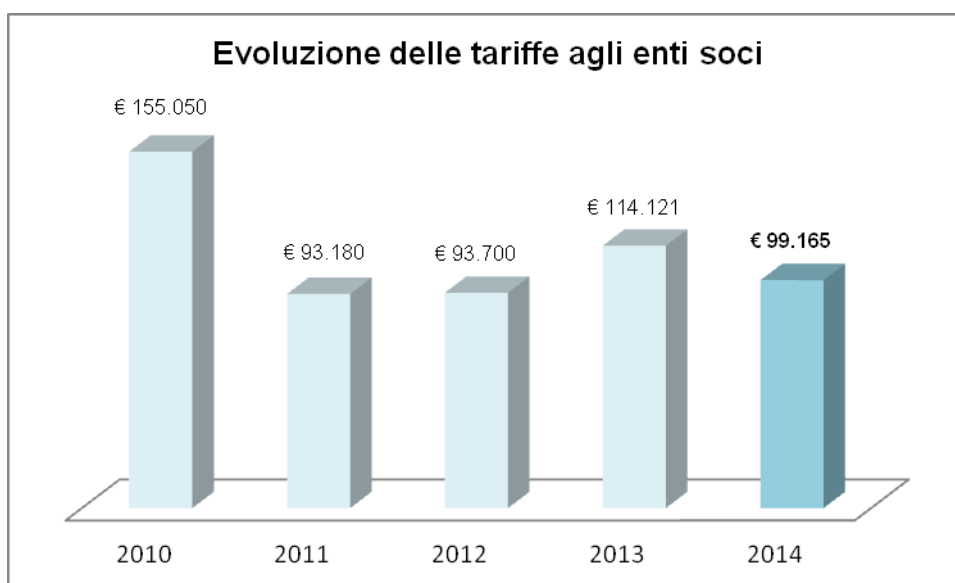
2. Le politiche tariffarie del CELVA per il 2014

Rispetto alla compartecipazione economica dei servizi erogati dal CELVA, attualmente è richiesto un contributo per la formazione pari a circa 100 mila euro.

Se guardiamo al trend della compartecipazione degli enti soci alla formazione si può osservare una diminuzione dal 2010 al 2011 dovuta all'introduzione del "fondo unico per la formazione", alimentato dal versamento da parte di ogni ente di un importo pari al 50% della spesa complessiva sostenuta per la formazione nel 2009.

Successivamente, si osserva un trend in crescita per il 2013 dovuto all'introduzione delle tariffe per la formazione in tema di sicurezza, previste anche per il 2014 in forma ridotta.

Ad oggi si ritiene di non richiedere ulteriori contributi agli enti soci (in forma di tariffa o fondo per i servizi) tenuto conto del finanziamento riconosciuto alla fonte al CELVA e del contesto attuale caratterizzato da una diminuzione generalizzata delle risorse.



3. Il quadro dei servizi del CELVA per il 2014

Le indicazioni pervenute da parte del Presidente, del Consiglio di amministrazione e degli enti soci hanno portato alla definizione del seguente quadro dei servizi del CELVA per il 2014.

A. Servizi a favore degli enti soci

Input politici

- consolidamento dei servizi attualmente erogati;
- ampliamento della gamma dei servizi a tutte le famiglie professionali degli enti locali;
- sviluppo dei servizi connessi all'evoluzione normativa e alla conoscenza della norma.

Servizi a favore degli enti soci

FORMAZIONE

1. Piano formativo personale
2. Piano formativo segretari e dirigenti
3. Piano formativo amministratori
4. Formazione sicurezza

CONSULENZA E OSSERVATORIO NORMATIVO

1. "Adhoc" pareri legali
2. "Responsio" consulenza specialistica
3. Osservatorio normativo

MODULISTICA E REGOLAMENTI

1. "Regula" schemi di regolamento
2. "Fines" modulistica

PROGETTI

1. Io mangio valdostano/Degust'Alp

Dal quadro proposto si può osservare come per il 2014 siano confermati i servizi già erogati nel 2013.

Inoltre la gamma dei servizi offerti viene ampliata con una copertura di tutte le famiglie professionali presenti all'interno degli enti locali, sulla base della seguente suddivisione:

1. affari istituzionali
2. gestione del personale e organizzazione
3. tributi e patrimonio
4. commercio
5. urbanistica e edilizia
6. lavori pubblici e forniture.

Viene infine introdotto un nuovo servizio di osservatorio normativo, all'interno della consulenza, per il monitoraggio dell'evoluzione legislativa e il supporto agli enti rispetto alla conoscenza della norma.

B. Servizi a favore del Consiglio permanente degli enti locali

Input politici

- rafforzare la funzione consultiva del CPEL attraverso il consolidamento dei dipartimenti;
- rafforzare la funzione propositiva del CPEL attraverso nuovi progetti di riorganizzazione delle funzioni comunali (es. servizi anziani);
- supportare gli enti locali nel processo di riforma del sistema degli enti locali.

Servizi a favore del CPEL

CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI

1. Iter dei pareri del CPEL
2. Iter di riforma del sistema degli enti locali della Valle d'Aosta
3. Progetti di riorganizzazione delle funzioni degli enti locali

Dal quadro proposto si può osservare come all'interno dei servizi al CPEL il focus si sposti dalla funzione consultiva a quella propositiva, in coerenza con gli input politici e con l'attuale contesto di riforma in atto presso gli enti locali.

C. Centri servizi degli enti locali

Input politici

- Sviluppare i centri servizi che la riforma degli enti locali assegnerà al CELVA. La titolarità di questi servizi rimarrà in capo ai Comuni e il personale impiegato sarà quello degli enti locali. Al CELVA spetterà un ruolo di coordinamento.

Centri servizi degli enti locali

CENTRI SERVIZI ENTI LOCALI

1. Coordinamento Sportello Unico degli enti locali
2. Coordinamento Paghe e stipendi
3. Coordinamento Riscossione coattiva
4. Coordinamento Difesa legale

Dal quadro proposto si può osservare l'elenco dei centri servizi che si ritiene più idoneo per la gestione unica regionale attraverso il CELVA, coerentemente con quanto definito dalle Linee guida in tema di riforma degli enti locali approvate dall'Assemblea del CPEL.

Lo Sportello Unico degli enti locali è oggi già attivo e ha un coordinamento presso il CELVA.

Nel 2014 si intende attivare il centro servizi difesa legale degli enti locali.

Rispetto agli altri centri servizi, si ricorda che è stato predisposto uno studio di fattibilità per la cui attuazione è necessario attendere la riforma del sistema degli enti locali e verificare la disponibilità delle risorse finanziarie.